

L'Epifania 2026 di Segnalazioni Letterarie

I RE MAGI DEL 2026: I LIBRI CHE PORTEREBBERO OGGI

A cura di Ilaria Solazzo

Cosa Avrebbero Portato i Re Magi nel 2026?

Un Viaggio Letterario con il Dottor Alberto Raffaelli

Nel corso dei secoli i Re Magi hanno sempre rappresentato la saggezza e la ricerca del sapere. Secondo la tradizione cristiana, essi portarono indono a Gesù Bambino oro, incenso e mirra, simboli di regalità, divinità e umanità. Ma se i Magi fossero vivi oggi, nel 2026, che tipo di libri porterebbero per celebrare l'intelligenza, l'evoluzione e la crescita spirituale di un'epoca moderna? Questo affascinante scenario lo tratteggiamo anche con la figura di Alberto Raffaelli, ideatore e promotore della community social Segnalazioni Letterarie (<https://www.facebook.com/groups/segnalazioniletterarie/?ref=bookmarks>), annoverante oltre 43.000 membri sul web.



I Magi del 2026: Libri per il Nuovo Mondo

I Re Magi, che nel Medioevo venivano identificati come saggi provenienti dall'Oriente, rappresentano la figura archetipica del viaggiatore alla ricerca della conoscenza. Oggi, più che mai, si sarebbero interessati alla scoperta delle profondità umane, della psicologia, ma anche agli aspetti di un mondo che cambia tumultuosamente, e quindi a temi quali la tecnologia e la sostenibilità. Abbiamo domandato a Raffaelli qualche titolo di libri che essi avrebbero potuto recare come dono oggi. Ecco a seguire la lista di cinque titoli che ci ha compilato, con la specificazione – del resto ovvia – che si tratta di una scelta puramente suggestiva:

“Sapiens: Da animali a dèi” di Yuval Noah Harari. Un'opera che spiega l'evoluzione dell'uomo, le sue scelte sociali e politiche, nonché l'impatto della tecnologia sul nostro futuro, offrendo una riflessione profonda sul passato dell'umanità, ma anche sulle sfide del presente e dell'avvenire. I Magi oggi probabilmente sarebbero scienziati o filosofi, e non potrebbero fare a meno di regalare questa lettura a chiunque stia cercando di comprendere meglio il nostro posto nell'universo, e anche l'evoluzione del sapere nello spazio speculativo e immaginativo da un punto di vista antropologico.

“Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale” di Max Tegmark. Nel 2026, uno dei temi più rilevanti sui media di tutto il mondo è ormai l'IA e il suo impatto sulle nostre vite. Questo libro analizza – tra l'altro con qualche anno di anticipo essendo del 2017 – potenzialità, rischi e opportunità offerte dalla tecnologia più innovativa del nostro tempo. I Magi, forse, avrebbero voluto portare un libro che stimolasse la riflessione sul futuro dell'intelligenza umana e artificiale, e che in qualche modo si situa

